MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E
Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007
prot. 200742BKK3

1. Area Scientifico Disciplinare principale	*10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche*
2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca	*PALMA Marco*
- Università	*Università degli Studi di CASSINO*
- Facoltà	*Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA*
- Dipartimento/Istituto	*Dip. FILOLOGIA E STORIA*
3. Titolo del programma di ricerca	*Testi patristici nei sermoni e nei commenti medievali*
4. Settore principale del Programma di Ricerca:	*L-FIL-LET/08*
5. Costo originale del Programma:	*96.000 €*
6. Quota Cofinanziamento MIUR:	*33.800 €*
7. Quota Cofinanziamento Ateneo:	*14.486 €*
8. Finanziamento totale:	*48.286 €*
9. Durata:	*24 mesi*

10. Obiettivo della ricerca eseguita

Per l´unita´ di ricerca di Perugia il censimento dei commenti all´"Apocalisse" si e´ basato sullo spoglio completo dei seguenti repertori e bibliografie:
1) Friedrich Stegmueller, "Repertorium Biblicum Medii Aevi, 11 volumi, Matriti, 1950-1980;
2) Burton Van Name Edwards, "The Manuscript Transmission of Carolingian Biblical Commentaries" (http://www.tcnj.edu/~chazelle/carindex.htm);
3) "Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi", BISLAM I. "Gli autori in Medioevo latino" (2003); BISLAM II. "Censimento onomastico e letterario degli autori latini del medioevo. Identificazione, classificazione per genere letterario e bibliografia fondamentale" (2010), Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo (http://www.mirabileweb.it);
4) "Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)", I-XXXI (1980-2010), Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo (http://www.mirabileweb.it).
I dati qui reperiti hanno permesso di stendere un censimento degli autori mediolatini che hanno commentato l´"Apocalisse", dei manoscritti che trasmettono i loro commenti e di realizzare una bibliografia ad essi relativa. Il numero degli autori e dei manoscritti e´ stato successivamente incrementato attraverso lo spoglio di cataloghi di manoscritti e stampati.
L'unità di ricerca di Cassino è partita dallo studio di Henri Barré (1969), che ha individuato negli omeliari beneventani un nucleo omogeneo ed importante di questa tipologia libraria. Il censimento è stato effettuato sulla base dei lavori che hanno riguardato nei decenni successivi gli esemplari di Madrid (Etaix, 1982), Benevento (Jean Mallet e André Thibaut, 1984), Salerno (Virginia Brown, 1991), Montecassino (Lidia Buono, Roberta Casavecchia, Giulia Orofino, Eugenia Russo, 1994-2006).

11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

Le attivita´ per l´unita´ di Perugia si sono svolte secondo le seguenti fasi:
1) Realizzazione del censimento dei commentari latini all´"Apocalisse" e dei manoscritti che li hanno trasmessi, strutturato per autori e testi adespoti. Parallelamente si e´ proceduto al reperimento della bibliografia inerente agli autori identificati in quanto commentatori dell´"Apocalisse" e ai manoscritti appartenenti alla tradizione.
2) Normalizzazione delle informazioni relative ai manoscritti e della loro bibliografia in conformita´ alle basi di dati citate "Medioevo latino" e BISLAM.
3) La lista degli autori ai quali e´ attribuito almeno un commentario all´"Apocalisse" e´ stata redatta in base all´onomastica del repertorio BISLAM e corredata di dati biografici (quali quelli relativi alla nascita e all´obito, ai luoghi di formazione e attivita´, all´ordine monastico etc.).
Il censimento dei commenti all´"Apocalisse" ha portato all´identificazione di 246 commentatori, ai quali e´ stato possibile ricondurre circa 300 commenti. Tra questi si contano sia i commenti autonomi all´intero libro, sia quelli a singole sue parti, sia ancora quelli al libro dell´"Apocalisse" ma facenti parte di commenti estesi all´intera Bibbia o a un insieme di suoi libri (ad esempio al Nuovo Testamento). A questi commenti attribuiti se ne aggiungono 140 anonimi o adespoti. I manoscritti rintracciati ai quali e´ affidata la trasmissione di questi commenti sono circa 500.
Sebbene tale censimento, per evidenti ragioni metodologiche, sia ristretto ai soli commentari al libro dell´"Apocalisse", escludendo quindi dalla ricerca gli eventuali riferimenti ad esso presenti nei commentari agli altri testi biblici che hanno nutrito l´esegesi escatologica mediolatina (vedi ad esempio Matteo 24, I Giovanni 2, II Tessalonicesi 2), si e´ ritenuto opportuno inserirvi anche la letteratura pertinente all´"Apocalisse" che non si presenta sotto la vera e propria forma letteraria del commentario.
Per quanto riguarda la distribuzione cronologica dei commentari e della letteratura relativa all´"Apocalisse", i commenti scritti tra V e fine XII secolo rappresentano il 25% e i commenti redatti tra XIV e fine XVI secolo il 75% del totale censito.
Nel secolo XIV risulta una maggiore concentrazione dei commentatori dell´ultimo libro del canone neotestamentario, questo probabilmente non solo per una proliferazione cronologica esponenziale, ma anche per un nuovo contesto storico-religioso caratterizzato dalla innovativa presenza culturale e pastorale degli Ordini mendicanti.
In merito all´estrazione dei commentatori si e´ riscontrata una prevalenza di rappresentanti dell´Ordine dei Frati Minori (36), seguiti dai Predicatori (30) e da una rappresentanza piu´ discreta di autori appartenenti agli altri principali Ordini monastici (Benedettini, Cisterciensi, Carmelitani).
Tra gli autori dei testi non ascrivibili al genere del commentario in senso stretto troviamo una prevalenza di appartenenti all´Ordine dei Predicatori (16), seguiti ancora da una nutrita rappresentanza di Minori e da una presenza poco significativa degli altri Ordini (fatta eccezione per i Benedettini con 5 autori).
L'unità di ricerca di Cassino ha individuato i seguenti 38 manoscritti: Benevento, Biblioteca Capitolare 5 (cc. 116r-166v), 6, 8, 10, 11, 12, 13, 18; Madrid, Biblioteca Nacional 194; Montecassino, Archivio dell'Abbazia 98, 99, 100, 102, 103, 104,105, 106, 107, 108, 109, 111, 112, 113, 114, 116, 305, 310, 534 (pp. 205-402); Napoli,

Biblioteca Nazionale VI B 2, VII A 22, VIII AA 19; Roma, Biblioteca Nazionale, Vittorio Emanuele 1190; Roma, Biblioteca Vallicelliana A 7, A 10, A 16, B5; Salerno, Museo Diocesano s. n.; Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 4222. Di buona parte di questi esemplari è stata effettuata un'accurata descrizione interna, i cui dati sono stati inseriti in una base costruita per l'occasione e consultabile all'indirizzo http://omeliari.unicas.it.
La base dati, oltre a fornire lo spoglio di tutti i testi contenuti nei manoscritti, rappresenta un modello di come dovesse presentarsi l'omeliario liturgico di tradizione beneventana. I dati complessivi infatti coprono tutto l'arco dell'anno liturgico e forniscono indicazioni analitiche sulle letture così come erano scelte ed effettuate durante la celebrazione dell'ufficio notturno e sui cambiamenti che questo aveva subito nel corso del tempo. Allo stesso tempo l'archivio fornisce un'immagine complessiva della fortuna dei Padri della Chiesa e dei loro testi nell'Italia meridionale: la frequenza con cui un particolare autore e un'opera sono rappresentati all'interno delle fonti catalogate costituisce una prova della loro diffusione e ci informa sul grado della loro utilizzazione. Sono state anche approntate le descrizioni esterne dei manoscritti Benevento, Biblioteca Capitolare 5, 6; Madrid, Biblioteca Nacional 194; Montecassino, Archivio dell'Abbazia 99, 100, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 111, 113, 116, 305, 310, 534; Napoli, Biblioteca Nazionale VI B 2, VIII AA 19.

12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Per quanto riguarda l´unita´ di Perugia, l´assenza di censimenti specificamente dedicati ai commentari all´"Apocalisse" ha comportato la necessita´ di un lavoro preliminare (tuttora non concluso), finalizzato a costituire una base di dati ´grezzi´ attraverso lo spoglio di repertori e cataloghi, da affinare attraverso successivi controlli mirati. Non solo l´esito della ricerca, ma anche l´emergenza di suoi filoni peculiari o particolarmente significativi si puo´ dunque configurare come un ´work in progress´ dipendente dall´avanzamento della raccolta dei dati relativi ad autori, testi e codici e dalla loro sistematizzazione.
Il problema principale dell'unità di Cassino è consistito nella costruzione della base dati, la cui complessità ha richiesto una lunga elaborazione teorica e una serie di messe a punto che non consentono di considerare nemmeno oggi definitivo l'aspetto dell'archivio e delle sue funzioni. In particolare si è dovuta fronteggiare la sovrabbondanza del materiale, la cui organizzazione ai fini della ricerca delle informazioni presenta tuttora alcune duplicazioni.

13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo) TOTALE
da personale universitario	*72*
altro personale	*12*
Personale a contratto a carico del PRIN 2007	*17*

14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
in Italia	*0*	*0*	
all'estero	*0*	*0*	
TOTALE	**0**	**0**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
su riviste italiane con referee	*0*	
su riviste straniere con referee	*0*	
su altre riviste italiane	*0*	
su altre riviste straniere	*0*	
comunicazioni a convegni/congressi internazionali	*0*	
comunicazioni a convegni/congressi nazionali	*0*	
rapporti interni	*0*	
brevetti depositati	*0*	
TOTALE	**0**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 20/12/2010 13:12 Firma .....

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.